

GLAG

Gruppo Lavoro
Associazioni Gonaresi

autunno

Editore: Comune di Gonares
Sede: Biblioteca Comunale
Gonares (UD)
Anno XIV n. 52 (Anno XVIII n. 70)

settembre/ottobre/novembre 2008

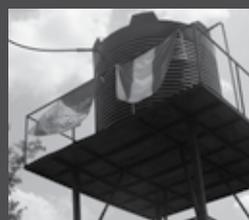


**L'assistenza
e la solidarietà**

I cosacchi in Friuli

**Acqua buona
a Naluggi!**

*Mandi
don Stelia*



Editore: Comune di Gonars
Direttore responsabile: Mario Boemo
Responsabile: Angela Plasenzotti
Sede presso la Biblioteca Comunale

Alle riunioni della redazione del GLAG vengono invitati tutti i rappresentanti delle associazioni e comitati, enti pubblici e privati, fondazioni ed istituzioni gonaresi. Alla stesura del presente numero, oltre i firmatari degli articoli, hanno collaborato:

Renato Blasini (*Amis di vie Rome*),
Ivan Cignola (*Sindaco*),
Padre Rodolfo Ciroi,
Lauro Cocetta (*ACLI, Biblioteca*),
Mariella Malisan,
Luisa Martellosi (*Ass. Culturale "Insieme"*),
Laura Minin (*Munus*),
Luisa Ciroi (*Munus*),
Elisetta Moretti (*Comune*),
Nadia Olivo (*Cedim*),
Angela Plasenzotti (*Ass. Naluggi*),
Silvia Sattolo,
Dino Tondon (*Temolo Club*),
Lucio Todon (*AFDS Gonars*),
Cristina Zanon (*Munus*).

Aut. Trib. di Udine reg. dei giornali e periodici 11/96 del 21.05.96
Progetto grafico: Silvia Sattolo, Gonars
Stampa: Graphic Studio, Gonars
Ogni autore scrive senza compenso, sotto la propria personale responsabilità.

La Regione Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale istruzione, cultura, sport e pace, Servizio identità linguistiche e corregionali all'estero concorre al finanziamento per la spedizione all'estero del periodico GLAG per i cittadini iscritti all'A.I.R.E.

Vi ricordiamo che potete consultare il GLAG anche su Internet al sito www.comune.gonars.ud.it



GLAG *autunno*

3 Le lettere

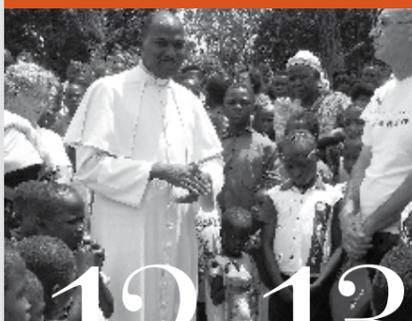
4-7 Assistenza e solidarietà

8-9 Bravissime allieve alla scuola di musica di Gonars

4-7 I cosacchi in Friuli
45° anniversario di matrimonio



Tutto il sistema dei servizi sociali del comune di Gonars.



12-13

La grande festa per l'ultimazione del pozzo per l'acqua potabile a Naluggi.

10-11 Il Calendario

I corsi della Libertas Gonars

Circolo Culturale "Insieme" Ontagnano

Amis di Vie Rome

12-13 Acqua buona a Naluggi!

14-15 Il Comune informa

16 100modixvivere

Cambio al vertice dei donatori di sangue di Gonars

14



Il ritrovamento di un grande dipinto attribuibile al pittore udinese Leonardo Rigo.



16

La partecipazione degli allievi della scuola media alla campagna di sensibilizzazione all'uso corretto delle due ruote.

le lettere



*Spett.le
Redazione del Glag*

Biblioteca Comunale
Via E. De Amicis
33050 Gonars (UD) - Italia
e-mail:
biblioteca@com-gonars.regione.fvg.it



È venuto a trovarci in redazione il nostro "corrispondente" dall'Indonesia, Padre Rodolfo Ciroi.

In morte di don Stelio Colombaro

Il suo progetto: una comunità da costruire

Nella tarda serata della più popolare delle festività mariane, l'Assunta, si compiva - a novantatré anni- il cammino terreno di don Stelio. Le sue spoglie riposano nel camposanto di Gonars,



accanto alla comunità di S. Canciano che lo ha preceduto e che lui ha tanto amato, offrendole la propria guida, spesso brusca ma altrettanto lungimirante, perché non smarrisse le vie del Signore.

Il suo nome rimarrà legato inevitabilmente alla chiesa parrocchiale, sorta per servire una realtà paesana sfiorata dal miracolo economico degli anni '60, e sensibilmente cresciuta di numero, con strutture al passo con i tempi. Quando i bilanci parrocchiali

non lo consentivano, perché sfiancati cronicamente dai vari mutui, finanzia di tasca propria l'acquisto dell'organo della chiesa, che da allora dà lustro alle celebrazioni, così come la realizzazione della suggestiva vetrata artistica, che tinteggia di caldi raggi l'essenzialità severa del luogo.

Non meno indissolubile, vera e mai accantonata, fu la passione per il compito promozionale che riveste nel suo territorio una scuola materna parrocchiale, sostenuta fidando tenacemente nella provvidenza di Dio, nell'inventiva miracolosa delle suore e nella generosità degli uomini e delle donne di Gonars.

Ma "l'edificio" in cui si risconterà ancora a lungo la sua impronta, quello a cui lavorò instancabilmente da prete, costruendolo per oltre 57 anni, fu piuttosto "una comunità più viva ed attiva", da lanciare in missione nel solco tracciato dai documenti innovativi del Concilio Vaticano II: il popolo di Dio che porta il vangelo nel cuore di questo mondo.

Rita Malisan

Un grazie a don Stelio anche per tutto il tempo dedicato a ciclostilare il GLAG quando ancora non veniva stampato in tipografia, vale a dire del giugno '91 all'autunno del '95.

La Redazione



Le quattro generazioni

■ Questa foto è stata scattata il 15 giugno, durante la festa di compleanno di Andrea. Anche se, dopo sole tre settimane, la mia famiglia è stata colpita dal grande lutto, la morte di Andrea, vogliamo far conoscere un ritratto delle quattro generazioni della famiglia Dose (Zanol): Bruno (classe 1924), Giuliano (classe 1952), Andrea (classe 1978) e l'ultimo della dinastia, il nostro piccolo Saul, nato nel 2005.

Giulia Dose

L'assistenza e la solidarietà

I servizi sociali a Gonars

Il Comune di Gonars è aderente per i servizi sanitari all'Ambito distrettuale di Cervignano del Friuli che comprende l'associazione di 18 Comuni della Bassa Friulana che gestiscono il servizio sociale del territorio. È un pianeta complesso e di difficile gestione perché spazia in molteplici settori di intervento, le risorse non sono illimitate. Il sistema dei servizi sociali comprende tutte le attività di contenuto sociale, socio-assistenziale e socio-educativo, oltre a quelle di tipo socio-sanitario.

IL SERVIZIO DI ASSISTENZA SOCIALE

Nel corso dell'anno 2007 l'assistenza sociale ha svolto circa 450 colloqui di **segretariato sociale** (informazione sui servizi esistenti, pratiche amministrative riguardo l'invalidità civile e presidi sanitari, accompagnamento di utenti fragili alla individuazione dei propri bisogni e delle risposte accessibili). Le **persone prese in carico** con un progetto assistenziale di sostegno personalizzato, che tiene conto dei singoli bisogni del cittadino, sono state **143** di cui 54 adulti e 89 anziani. Di questi la difficoltà maggiormente segnalata è la perdita dell'autosufficienza (22 adulti e 60 anziani). Altre difficoltà rilevate sono l'instabilità lavorativa e difficoltà di inserimento lavorativo (18 adulti), le problematiche legate alle dipendenze e a malattie psichiatriche (12 adulti) e problematiche economiche (10 casi). È da rilevare che aumentano i casi con difficoltà economiche in nuclei familiari con figli minori.

Orari di ricevimento

Assistente Sociale: Giovedì 10.30-12.30 - Martedì 15.00-17.00
tel. 0432.992169

Assessore Domenico Lava: sabato dalle 10.00 alle 12.00
tel. 0432.993038

Mail: servizisociali@com-gonars.regione.fvg.it

IL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE

Il **servizio di assistenza domiciliare** è un aiuto fornito presso il domicilio della persona sulla base di un progetto assistenziale personalizzato redatto dall'assistente sociale e concordato con l'utente ed i familiari. Gli interventi comprendono:

- igiene e cura della persona;
- prestazioni domestiche;
- preparazione dei pasti;
- accompagnamenti;
- commissioni;
- disbrigo pratiche;
- controllo somministrazione farmaci prescritti dal medico;
- sostegno alla vita di relazione.

È rivolto a persone in situazioni di disagio, di parziale o totale non autosufficienza, o a rischio di emarginazione. Se il servizio non è in grado di rispondere a tutte le richieste, la priorità è assicurata alle persone anziane e ai disabili residenti da soli, privi di risorse familiari, con ridotta autosufficienza e con necessità di sostegno per lo svolgimento delle funzioni vitali. Grazie all'aumento dell'impegno di spesa è stato possibile garantire interventi anche nella fascia serale e nei giorni festivi. È previsto un contributo dell'utenza in base al reddito e al regolamento vigente.

I servizi effettuati da un'assistente dipendente comunale e da più opera-

La popolazione del Comune conta 4.738 persone così suddivise:

MASCHI	FEMMINE	TOTALE
2.355	2.383	4.738
Per un totale di 1.906 nuclei familiari di cui superiori ai 65 anni		
393	543	936
1.936 ultra sessantacinquenni sono così suddivisi (da sottolineare che i 95 ultraottantenni vivono tutti da soli):		
Tra 65 e 75 anni		636
Tra 75 ed 80 anni		205
Ultraottantenni		95

Franca Bertossi
Assistente sociale

Domenico Lava
Assessore all'assistenza,
alla sanità ed alle politiche giovanili

tori soci della Cooperativa Codess (spesa complessiva pari a euro 30.952,08 nel 2007), hanno interessato **29 persone** (di cui 6 adulti con problematiche psichiatriche e di dipendenza).

Le persone che hanno usufruito anche temporaneamente della **consegna a domicilio dei pasti** sono state 12.

GLI ANZIANI IN CASA DI RIPOSO E/O ASSISTITI A DOMICILIO

Il numero degli anziani accolti nel corso del 2007 in case di riposo, con intervento economico di anticipo e integrazione delle rette da parte del Comune, ammonta a 7 persone mentre 3 adulti disabili continuano ad essere accolti stabilmente in comunità residenziali la cui retta è integrata dal Comune.

Alle famiglie di 4 anziani sono stati concessi servizi di **solievo domiciliare** che prevedeva l'intervento di personale assistenziale per circa 60 ore al domicilio dell'assistito, orientato alla sostituzione temporanea di chi assiste. Tali prestazioni, denominate "moduli respiro", hanno un costo di 2 euro l'ora.

Nel corso dell'anno 2007, finanziati dall'Ambito e dall'ASS n. 5, sono stati avviati 4 interventi sociosanitari urgenti ed intensivi (30 ore ciascuno circa) per favorire le dimissioni dall'ospedale di casi complessi al fine di sostenere le famiglie che accolgono a domicilio un familiare, che a causa di un evento morboso acuto ha perso l'autonomia.

Ulteriori interventi economici (120,00 €. mensili) sono stati erogati attraverso l'ambito a n. 6 famiglie che hanno assunto personale assistenziale (badanti).

Nel 2008 il nuovo regolamento regionale previsto dalla legge 6/2006 ha dato continuità a progetti già sovvenzionati nel 2007 a favore di coloro che prestano assistenza a domicilio a persone non autosufficienti: i beneficiari sono stati 8 ed hanno ricevuto contributi per complessivi 46.030,04 euro.

IL TAXI SOCIALE

In attuazione del principio di sussidiarietà, in sintonia con le nuove politiche sociali volte a rafforzare i legami tra le istituzioni e le risorse che la comunità esprime, l'amministrazione comunale ha valorizzato il ruolo e la collaborazione con il volontariato e l'associazionismo.

La disponibilità di una decina di volontari ha permesso la realizzazione del progetto taxi sociale vale a dire il trasporto e l'accompagnamento gratuito di anziani di età superiore i 65 anni e tutte le persone diversamente abili (senza limite di età) residenti nel Comune di Gonars. Nel 2007 hanno usufruito del servizio circa 130 persone tra anziani e disabili per un totale di 530 interventi circa. Considerato che il trasporto viene svolto utilizzando mezzi pubblici, è necessaria una valutazione dell'assistente sociale circa l'effettiva impossibilità a ricorrere ad altri tipi di trasporto.

Ricordiamo infine che grazie soprattutto ai volontari l'Amministrazione Comunale può garantire l'importantissimo servizio di taxi sociale.

IL CHIAMAME'

Continua anche per il 2008 l'iniziativa sperimentale regionale del progetto trasporto a chiamata "Chiamamè" operativo dal mese di gennaio 2007 su tutto il territorio dell'ambito. Il servizio Chiamamè è rivolto alle persone con più di 60 anni che devono telefonare al Centro Operativo per prenotare il trasporto verso le località dell'Ambito Socioassistenziale di Cervignano attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 7.00 alle ore 19.00. Le persone disabili, senza limiti di età, devono presentare domanda al servizio sociale del Comune e vengono prelevati direttamente al proprio domicilio.

SERVIZIO DI TELEASSISTENZA

Importante aiuto alle persone sole è sicuramente dato dal Servizio di teleassistenza offerto dalla Regione Friuli Venezia Giulia in forma gratuita o semigratuita, in base al reddito.

Si tratta di portare al collo un ciondolo (una specie di catenina) in caso di bisogno basta solo premere un tasto per attivare l'aiuto desiderato. Una volta alla settimana gli operatori della centrale operativa del "teleassistenza" chiamano a casa l'utente per verificare lo stato di salute e/o gli eventuali bisogni.

IL CENTRO SOCIO RIABILITATIVO EDUCATIVO DI PORPETTO

Nel 2007 le persone disabili seguite dal Centro Socio Riabilitativo Educativo di Corgnola a Porpetto gestito dal CAMPP sono state 7; due sono i ragazzi che seguono un percorso protetto di inserimento lavorativo; nel 2007 un giovane dopo un percorso di borsa lavoro è stato assunto regolarmente con un contratto di lavoro part-time in un'azienda di Gonars.

Il costo complessivo per servizi offerti dal CAMPP nel 2007 è stato di euro 58.903,69.

SOSTEGNO ALL'HANDICAP

Per sostenere la vita indipendente e le famiglie di portatori di handicap grave e gravissimo al proprio domicilio sono stati sovvenzionati 2 progetti con fondi della L. 162/98 e concessi dall'ente gestore di Cervignano: uno di aiuto alla persona per la vita indipendente e uno di sostegno alla famiglia.

L'ASSISTENZA AI MINORI

Per quanto riguarda l'assistenza ai minori, la competenza amministrativa e tecnica è passata all'équipe minori dell'Ambito di Cervignano che si occupa sia di minori portatori di handicap che di minori a rischio di emarginazione e devianza nonché appartenenti a nuclei pluriproblematici con interventi di:

- servizi di sostegno socio educativo;
- presa in carico su provvedimento dell'autorità giudiziaria;
- supporto e consulenza psicosociale;
- interventi di carattere economico.

È rimasta di competenza del Comune di Gonars l'assistenza dei minori stranieri non accompagnati. Nel corso dell'anno 2007 fino ad oggi si sono presentati due casi; i 2 minori rumeni sono stati accolti presso il Centro Formazione Professionale di Cividale. La spesa, a carico del Comune, è interamente rimborsata dalla Regione.

IL DISAGIO GIOVANILE

Il mondo dei giovani e le problematiche ad esso collegate sono sempre oggetto di particolare attenzione da parte del Comune di Gonars che, con altri comuni dell'ambito distrettuale, aderisce ad un progetto sostenuto dai fondi previsti dalla L. 285/97 finalizzato alla prevenzione del disagio giovanile mediante la promozione delle potenzialità positive degli adolescenti e preadolescenti. Inoltre

il Comune sostiene il progetto NAUTIBUS promosso dall'ASS n. 5 per la prevenzione delle tossicodipendenze, del fumo e alcolici fra i giovani.

L'INFERMIERE DI COMUNITA'

L'infermiere di comunità è un operatore dell'Azienda Sanitaria che presta assistenza sanitaria sia in ambulatorio che a domicilio, in relazione ai bisogni dei cittadini. Il servizio in ambulatorio è aperto a tutti, per il servizio a domicilio è necessaria l'impegnativa del medico curante. Il servizio è gratuito.

L'attività del 2007:

Persone seguite in ambulatorio	342
Interventi eseguiti in ambulatorio	1853
Persone seguite a domicilio	172
Interventi eseguiti a domicilio	3109 (in media 18 interventi a persona)
Prelievi a domicilio ed in ambulatorio	1647
Interventi di educazione sanitaria rivolta ai pazienti, ai familiari ed al personale di assistenza	1788
Attività di rete (interventi con i medici, l'assistente sociale, l'assistente domiciliare, i parenti, il vicinato ed i volontari)	324

Ambulatorio:

Via De Gasperi, 1 - Gonars
(accanto ai vigili)
Tel. 0432 992665 - cell. 335 1371084
Per appuntamento telefonare:
lunedì, mercoledì e venerdì dalle 12.30 alle 13.00;
martedì dalle 14.00 alle 14.30.
Prelievi in ambulatorio (previa prenotazione): lunedì, mercoledì e venerdì dalle 7.30 alle 8.00.

IL SOGNAR CLUB

Nell'anno 2007 si è concretizzata la convenzione con la Cooperativa "Duetto società cooperativa sociale" che gestisce un centro diurno denominato "Sognar Club" (anagramma di Gonars) al primo piano dell'edificio che ospita la biblioteca di Gonars, accogliendo persone seguite dal centro di salute mentale di Palmanova. Il centro è gestito dall'ASS n.5 Bassa friulana, in collaborazione con dei volontari, e ha l'obiettivo di prevenire e contenere il ricovero ospedaliero promuovendo, nel territorio di appartenenza, funzioni riabilitative, attraverso progetti personalizzati, nel campo occupazionale e del tempo libero.

Nella stessa sede sarà anche attivato un "Centro di ascolto" con "Numero Verde" per la rilevazione dei bisogni di pazienti con problematiche psichiche che per le persone che richiedano informazioni e/o aiuti per bisogni quotidiani.

CENTRO DIURNO PER ANZIANI

Nel 2008 grazie ad un primo finanziamento regionale, pari a 700.000 Euro, prenderanno avvio i lavori di ristrutturazione di un primo lotto del centro diurno per anziani, sito nell'area ex Gandin di Via Roma, finalizzato alla realizzazione di un centro per anziani. I primi interventi tenderanno a realizzare nell'edificio principale prospiciente via Roma spazi di aggregazione, per il consumo dei pasti caldi, per lo svolgimento di attività di riabilitazione e per servizi di lavanderia e bagno per permettere un'adeguata igiene personale a cittadini svantaggiati. Con il primo lotto verranno anche demoliti i rustici sul retro realizzando un fabbricato a due piani con due ambulatori oltre ad altri spazi al servizio delle associazioni che operano a favore dell'assistenza socio-assistenziale. Si fa presente che 560 cittadini del Comune hanno destinato il 5 per Mille della dichiarazione dei redditi 2006 a favore del centro per complessivi 8.787 Euro.

NUOVE PROSPETTIVE PER L'ASSISTENZA SOCIALE

L'Amministrazione Comunale, al fine di poter fornire più servizi alla popolazione, ha agevolato la regolare costituzione di due nuove associazioni onlus di volontariato sociale, la "MuNuS GONARS (Mutue Nuove di Solidarietà Sociale)" e "IL SALOTTO - punto d'incontro del Comune di Gonars".

Le due associazioni, di fatto autonome e dotate di propri Consigli Di-

rettivi e bilanci, sono, e lo potranno essere molto di più in futuro, molto utili per ampliare in stretta collaborazione con l'Amministrazione Comunale i servizi sociali e sanitari a favore della popolazione del Comune di Gonars.

La **MuNus GONARS** è stata costituita il 20.12.2005 da 11 amministratori comunali, rappresentanti di tutti i gruppi consiliari, con lo scopo principale di far sì che le persone anziane con problemi di cura possano restare nel loro ambiente e non debbano per forza essere ricoverate presso strutture ospedaliere o di ricovero. Ora la MuNus GONARS ha costituito un nuovo Consiglio Direttivo che ha il compito, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, di mettere in pratica gli obiettivi statutari cercando di portare nuovi e più capillari servizi alla popolazione di Gonars.

Il 12.12.2007 si è costituita l'associazione **Il Salotto - punto di incontro del Comune di Gonars**, che ha di fatto sostituito la "Consulta anziani". L'associazione persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale contribuendo al potenziamento dello svago e del benessere nel territorio Comunale attraverso la promozione di incontri e feste periodiche rivolte ad incrementare l'aggregazione della popolazione anziana, quali ad esempio la Festa dell'anziano, la Festa di carnevale, la Festa di Primavera e le gite turistiche oltre alla collaborazione con il Comune di Gonars per il servizio di trasporto e accompagnamento degli anziani e di altre persone in stato di bisogno in strutture sanitarie.

Attraverso la collaborazione tra il Comune di Gonars e queste due nuove associazioni di volontariato si vuol contribuire a prevenire l'isolamento sociale delle persone anziane e a garantire l'assistenza.

Il nome è stato scelto dal gruppo di volontari al fine di aprire a tutti e non solo agli over 60, la partecipazione agli eventi proposti dal gruppo.

Qui di seguito si evidenziano le attività principali del gruppo svolte in stretta collaborazione con l'Amministrazione Comunale.

Nel 2008 si è proseguito il progetto sulle pari opportunità denominato "EqualTime" allo scopo di realizzare

MuNus

il volontariato,
un'esperienza di vita

Chi siamo

L'atto costitutivo stabilisce che la MuNus Gonars è un'associazione di promozione della solidarietà sociale, civile, culturale. È un'associazione che non ha fini di lucro, opera esclusivamente per raggiungere fini di solidarietà sociale quali:

- raccogliere esigenze sociali e assistenziali delle persone anziane del Comune di Gonars;
- dare informazioni sui servizi di prima necessità (trasporto, accompagnamento, compagnia);
- informare, indirizzare assistere i familiari della persona in stato di bisogno nella gestione del rapporto di lavoro con le badanti;
- promuovere l'impegno della comunità locale e delle istituzioni a favore dei propri anziani;
- sensibilizzare e coinvolgere la comunità locale;
- svolgere attività ricreative.

Le **risorse economiche** necessarie per le spese di funzionamento dell'associazione derivano da:

- quote sociali annue
- contributi vari.

Quanti siamo?

I soci che aderiscono alla nostra associazione sono 150.

Che cosa abbiamo fatto nel corso del 2007

1) Azioni di sensibilizzazione e coin-

iniziative di aggregazione per contrastare l'isolamento e la solitudine degli anziani. Il progetto è finanziato dalla Regione F.V.G. - Progetto Pari opportunità e ha permesso di acquistare arredi, organizzare incontri e feste. Oltre al progetto del **ballo** nella giornata di mercoledì e del **gioco della tombola** domenicale, sarà avviato un nuovo progetto denominato "Anziani insieme.

volgimento. Abbiamo partecipato a incontri sia a livello regionale che territoriale con altre Munus per confrontarci e preparare i programmi di attività.

- abbiamo svolto attività di sensibilizzazione verso volontari che ci aiutano nelle attività quotidiane, queste persone hanno partecipato ad un corso di formazione a Udine della durata di tre mesi;
- abbiamo fatto richiesta all'assistente sociale del Comune perché ci dia la sua disponibilità a progettare e tenere un corso di formazione per volontari;
- abbiamo partecipato ad incontri promossi dall'Azienda per i Servizi Sanitari n. 5;
- abbiamo tenuto incontri con associazioni che lavorano in ambito sociale da diversi anni e hanno attivato a livello regionale questi programmi definiti di mutuo aiuto;
- ci siamo incontrati con l'Assistente Sociale e con l'Assessore alle Politiche Sociali del Comune per programmare un lavoro integrato tra le istituzioni e il volontariato;

Tutti questi incontri sono stati tenuti per farci conoscere e per conoscere il mondo dell'associazionismo, gli spazi di lavoro, le collaborazioni che si possono creare per costruire progetti "su misura" per la popolazione di Gonars.

Le esigenze, i bisogni delle persone anziane sono infiniti, la "buona volontà" non basta, bisogna essere preparati, per risolvere i problemi che via via ci vengono posti. In questo anno di operatività abbiamo osservato che le esigenze della popolazione sono le più diverse, possono essere semplici ma anche complesse, per la risoluzione di queste ultime le persone vengono indirizzate ai professionisti preposti.

2) Collaborazione con altri enti e associazioni

- abbiamo tenuto incontri e collaborato con i professionisti dell'Azienda per i Servizi Sanitari n.5 per promuovere e attuare il progetto SognarClub rivolto alle persone con disagio psichico-psichiatrico;
- abbiamo collaborato con il "Progetto

ascolto" attivato sempre dall'Azienda per i Servizi sanitari n. 5 per ascoltare e dare risposte a persone in stato di bisogno;

- abbiamo collaborato con la Caritas;
- abbiamo tenuto incontri con Mosaico un Consorzio di Cooperative che ci ha offerto la sua disponibilità a supportare l'iniziativa delle Munus come realtà associative.

3) Partecipazione alla realizzazione di obiettivi inerenti progettualità attivate dall'Azienda per i Servizi Sanitari n. 5 a favore della popolazione del nostro territorio.

4) Operatività:

- trasporto persone: media settimanale di 12 persone per prenotare visite, accompagnamento visite, ritiro referti; per i casi più complessi ci siamo avvalsi di un'Associazione di Volontariato munita di macchina attrezzata;
- compagnia a persone sole n. 5 persone prese in carico;
- ritiro esami sangue n. 74;
- assistito persona a domicilio per 4 mesi;
- su indicazione dei Medici Medicina Generale recapitato farmaci a domicilio;
- accompagnato e sostenuto persona per radioterapia;
- cercato e trovato nuovi volontari
- stiamo collaborando con l'assistente sociale del Comune per il progetto domiciliarietà.

Problematiche

- 1) mancanza di una macchina da mettere a disposizione della gente di Gonars per svolgere le attività sopra elencate;
- 2) abbiamo bisogno della disponibilità di nuovi volontari perché le richieste da parte della popolazione sono in aumento;
- 3) ci piacerebbe che continuasse e migliorasse la comunicazione e la collaborazione con il Comune di Gonars istituzione strategica per la vita e il lavoro di questa Associazione;
- 4) abbiamo bisogno che la Regione e l'Azienda per i Servizi Sanitari n.5 siano

più presenti sul territorio. Le Munus potrebbero diventare uno strumento importante di supporto e di aiuto a disposizione dei professionisti che operano in ambito sociosanitario e della popolazione, se venissero aiutate a crescere, coordinate dalla Regione e dall'Azienda per i Servizi Sanitari 5, in sintonia con le linee di lavoro che intendono attuare per la popolazione del Friuli Venezia Giulia in generale e più in particolare per la gente del nostro territorio;

- 5) creare una rete territoriale di mutuo aiuto tra istituzioni e volontariato.

Progettualità 2008

- 1) avere a disposizione una macchina e continuare a collaborare con l'associazione di volontariato della quale ci siamo avvalsi per utilizzo della macchina attrezzata in caso di necessità;
- 2) continuare con la formazione di volontari;
- 3) per quanto di nostra competenza rispondere alle domande della popolazione del Comune di Gonars.

Se pensate che le attività delle quali ci siamo occupati nel corso del 2007 possano tornare utili alla popolazione del nostro paese vi chiediamo di aiutarci a far crescere queste iniziative. Ci teniamo a sottolineare che questa associazione è stata costituita per la popolazione di Gonars. Per continuare a lavorare abbiamo bisogno del vostro aiuto e dell'aiuto di tutti coloro che come noi ritengono che anche una parola può valere molto per una persona anziana, per un giovane che ha bisogno di informazioni utili a pianificare la sua vita, per ogni famiglia che abbia bisogno di un supporto, un contributo per risolvere un problema.

Mu.Nu.S. Gonars - Via E. De Amicis 38 /a
Telef. 0432/992571- Cell. 340/9688247

Laura Minin
Presidente Associazione MuNus Gonars

Il Salotto

Punto d'incontro
del Comune
di Gonars



cordiamo che le gite organizzate sono state cofinanziate dal servizio Politiche Pari Opportunità della Regione Friuli Venezia Giulia.

Ad Ottobre si rinnoverà l'annuale **festa d'argento** rivolta a tutti coloro che vogliono trascorrere una lieta giornata in compagnia.

Mario Lestani
Presidente Associazione "Il Salotto"

Nadia Olivo
Presidente Associazione
Musicale C.E.Di.M.

Bravissime allieve alla scuola di musica di Gonars

Anche quest'anno ben quattro allieve della Scuola di Musica dell'Associazione C.E.Di.M. di Gonars hanno sostenuto gli esami di ammissione presso il Conservatorio di Stato di Udine. Sono: Sara Baldini 10 anni di Terenzano, ammessa alla classe di violoncello



classificandosi al secondo posto; Sara Deana 11 anni di Flumignano di Talmassons, risultata quarta in graduatoria con l'arpa, idonea ma non ammessa, c'era un unico posto; Deborah



Martinuzzi, 11 anni, di St. Andrat di Talmassons, ammessa alla classe di pianoforte piazzandosi undicesima in graduatoria;



Anna Nicoletti 11 anni, di Aquileia, ammessa alla classe di chitarra classica piazzandosi terza nella graduatoria di merito. A tutte queste bravissime allieve vanno i complimenti di tutti gli insegnanti della scuola e i migliori auguri per un buon proseguimento con la musica.

Orari segreteria Scuola di Musica dell'Associazione C.E.Di.M. 2008/2009 in via De Gasperi 4, Gonars - www.cedim.org; e-mail info@cedim.org - cell.339-5076133.

Conferma iscrizioni e orari di lezione dall'8 al 12 settembre con orario:

LUNEDI' 8	11.00 - 13.30	17.00 - 19.00
MARTEDI' 9	11.00 - 13.30	17.00 - 19.00
MERCOLEDI' 10	11.00 - 13.30	17.00 - 19.00
GIOVEDI' 11	11.00 - 13.30	17.00 - 19.00
VENEDI' 12	11.00 - 13.30	

Elisetta Moretti



I cosacchi in Friuli

L'occupazione del Friuli da parte di popolazioni cosacche avviene tra l'estate del 1944 e la primavera del 1945.

Essa rappresenta uno degli episodi meno conosciuti della seconda guerra mondiale. Durante l'ultimo anno di guerra nelle zone della Carnia, nell'Alto Friuli, nella valle del Tagliamento ma anche nei territori del Basso Friuli, per un periodo di dieci mesi circa, esuli zaristi fuggiti all'epoca della rivoluzione bolscevica, popolazioni sradicate dalla propria terra di origine, furono trasportate in Friuli al servizio del progetto nazista. Convincere quella gente a trasferirsi qui non fu difficile, perché si fece leva sul sentimento antibolscevico che questi nutrivano a seguito della caduta dello zar di cui erano stati a lungo il braccio armato. Con l'ascesa al potere di Stalin in Russia, infatti, era stato avviato nei loro confronti un percorso di repressioni finalizzato all'annullamento anche mediante la confisca dei beni e delle terre. Un decreto del 1923 proibiva addirittura l'uso della parola "cosacco" ("Kazak" deriva dal turco che significa "uomo libero, errante").

Ma perché il Friuli? Alle popolazioni cosacche aggregate agli invasori nazi-

sti, in cambio di un'azione di repressione delle formazioni partigiane che stavano acquisendo il controllo e la libertà di azione nell'area carnica, nel Sappadino, nell'alto Cadore, era stato assicurato il ritorno alle terre di origine o, in subordine, l'assegnazione di nuovi territori dove far risorgere la vita cosacca: una Kosakeland in Nord Friuli. Il Friuli a titolo di compenso alla lotta armata e all'annientamento dei partigiani. Venne così concepita e predisposta dai nazisti un'azione di rastrellamento per debellare il movimento partigiano affidando ad unità collaborazioniste, i cosacchi appunto, il compito di occupare stabilmente i centri



ANSELMO PINZINI con un puledro.

Una vicenda storica poco conosciuta

abitati e mantenerne saldo il presidio. Le truppe cosacche e caucasiche giunsero in Italia nel luglio del 1944 con migliaia di cavalli, carriaggi, e masserizie cercando una sistemazione provvisoria in diverse località. All'arrivo, poiché nulla era stato predisposto per garantire loro i mezzi di sostentamento, cominciarono a battere le campagne e i centri abitati razziando tutto quello che poteva servire a garantire un minimo di sopravvivenza. Erano vestiti e armati nei modi più vari, molti

in uniformi grigio-verde tedesche, alcuni con pittoresche uniformi di stampo zarista, grandi colbacchi di pelo, cartucchiere incrociate sul petto, con spade, pugnali e pistoloni variamente istoriati. Ai drappelli militari facevano seguito carriaggi sui quali viaggiavano donne, vecchi e bambini; tra un carro e l'altro cavalli, qualche mucca, capre e a volte persino cammelli e dromedari. Il territorio della Bassa non fu immune da questa vicenda. A Gonars c'è ancora qualcuno che si ricorda della presenza dei cosacchi nei dintorni del paese. Rosa Stradolini per esempio così racconta: "Un giorno mio suocero Masolini Alberto (senior), uomo di carattere timoroso per natura, mentre stava visitando le sue proprietà nei pressi del Corno, improvvisamente si imbatté in tre di loro che a cavallo vagavano per la campagna. Scambiato per un partigiano, fu aggredito, preso per i capelli e malmenato. Solo dopo una estenuante opera di convincimento fu rilasciato ma la paura lo costrinse due giorni a letto per lo spavento". Mia madre, Virginia Pinzini, racconta che nel Piciàt stazionava da qualche tempo una cinquina di cosacchi, sempre a cavallo. Quando si recava da quelle parti per lavorare i campi, più di una volta li aveva visti. Virginia in campagna ci andava con i suoi di cavalli, due begli esemplari "lipizani" dei quali era molto orgogliosa. Un giorno però i cosacchi scesero in paese e vennero a casa sua. Volevano i suoi cavalli e per lei non fu facile convincerli che quegli animali le servivano di aiuto nei campi, dal momento che i suoi fratelli erano in guerra e pertanto di quell'aiuto aveva assolutamente bisogno. Fu così che le due bestie le furono risparmiate e alla fine i cosacchi se ne andarono senza portare via nulla. È ancora Rosa a ricordare che durante i quattro cinque mesi della loro

permanenza nei nostri dintorni, qualora invitati gradivano moltissimo se gli si offriva qualche cosa da mangiare, purché non si trattasse di carne di maiale. Evidentemente erano di religione musulmana. Da quel poco che si capiva non parlavano mai di sé, delle loro famiglie, della propria terra. Alla fine dell'aprile



VIRGINIA PINZINI con la cavalla Irma.

1945 le sorti della guerra volsero a favore degli alleati. Con il ritiro dei tedeschi e l'intensificarsi delle azioni partigiane anche l'avventura cosacca finì. Esaurita l'illusione di una nuova terra promessa, i popoli venuti dal Don e dal Caucaso presero la direzione dell'Austria. Così si ritirarono andando incontro a una nuova illusione: arresisi agli inglesi, furono riconsegnati alle truppe sovietiche. Molti finirono nei gulag staliniani, altri si sottrassero trovando rifugio lontano dalle terre di origine. Il ricordo dell'occupazione cosacca da noi ormai rimane solo nella memoria degli anziani. Certo è che il peso degli avvenimenti di quel tempo, per chi ha visto e vissuto quel momento storico, non deve essere stato facile da superare.

45° anniversario di matrimonio

Silva e Renato Bazzaro,
Anna e Bruno Boaro,
Mecedes e Francesco Boemo,
Loretta e Renzo Burba,
Angela e Giacomo Budai,
Bruna e Renzo Candotto,
Ives e Franco Cignola,
Madalena e Armando Coden,
Giuseppina e Ilario Coden,
Gina e Girolamo Fabello,

Graziella e Vittorio Franz,
Vittorina e Tarcisio Malisan,
Maria e Fabio Mauchigna,
Loretta e Umberto Minin,
Fedora e Luigi Minin,
Bianca e Giovanni Milocco,
Luisa e Giuseppe Pagani,
Rina e Adelchi Stell,
Luciana e Renato Sbrissa.



FOTO RICORDO per le diciannove coppie di Gonars che hanno festeggiato il loro quarantacinquesimo anniversario di matrimonio.

[SETTEMBRE]

7 domenica**Temolo Club**

4ª Gara sociale c/o laghetto via Chiasiellis di Castions di Strada

8-15 lunedì**Parrocchie di "S. Canciano M." e "S. Michele A."**

Iscrizione al Cammino di catechesi da parte dei genitori che desiderano iniziare alla fede i loro figli.

10 mercoledì**Scuola Primaria Ed. De Amicis**

Inizio anno scolastico 2008/2009.

Parrocchie di "S. Canciano M." e "S. Michele A."

Consiglio Pastorale di Zona, con la presenza del Rettore del Seminario diocesano.

12 venerdì**Il Salotto**

Gita di tre giorni a Firenze dal 12 al 14 Settembre.

13 sabato**Amis di Vie Rome - Gruppo Alpini - Ass. Culturali e Sportive del Comune di Gonars**

Ore 20.30 la "Lucciolata", marcia notturna di km. 4, per le vie del paese, il ricavato della manifestazione sarà a favore della casa Via di Natale n. 2 del Centro Oncologico di Aviano.

La Polisportiva Libertas Gonars organizza per il 2008 - 2009 i seguenti corsi:**DA LUNEDÌ 15 SETTEMBRE****CORSO DI ATTIVITÀ MOTORIA DI BASE**

Presso la palestra di base, riservato ai bambini e bambine nati nel 2002 - 2003, istruttore Cristian Tosolini.

CORSO DI MINIBASKET

Presso la palestra della scuola media, riservato ai bambini e bambine nati nel 1998-1999-2000-2001, istruttore Cristian Tosolini.

CORSO DI MINIVOLLEY

Presso la palestra di Gonars e di Castions di Strada, riservato ai bambini e bambine nati nel 1997-1998-1999-2000-2001-2002, istruttore Elisa Fasan. Da lunedì 22 settembre.

CAMPIONATI:

PALLAVOLO Campionato Under 13 (Istruttore: Carlo Dose)

PALLACANESTRO Campionato Esordienti, Campionato Under 13 Campionato Promozione

CORSO DI GINNASTICA PER ADULTI

Tonificazione ed allungamento. Due volte alla settimana presso la palestra di base, martedì e giovedì dalle ore 9.00 alle 10.00, lunedì e giovedì dalle ore 18.30 alle ore 19.30 e dalle ore 19.30 alle ore 20.30, Istruttore Cristian Tosolini.

CORSO DI GINNASTICA DOLCE

Due volte alla settimana presso la palestra di base, martedì e giovedì dalle ore 10.00 alle 11.00, istruttore Cristian Tosolini.

Per informazioni recarsi in palestra o contattare il prof. Cristian Tosolini tel. 340 5824276

Circolo Culturale "Insieme" Ontagnano

Si svolgerà dal 28 settembre al 5 ottobre 2008 una mostra di quadri del pittore Antonio Fontanini di origini ontagnanesi. La mostra verrà allestita presso la Sala Civica. Sabato 18 ottobre, sempre nella Sala Civica, si terrà una serata di testaro in friulano a cura della compagnia "Buine Blave" di Mortegliano.

14 domenica**Parrocchia di S. Giorgio Martire Fauglis Perdono della Madonna**

11/12/13 settembre La S. Messa verrà celebrata alle ore 19.30 in preparazione al Perdono.

Sabato 13: ore 15.00 Confessione dei ragazzi - dalle 17.00 alle 18.30 confessioni della Gioventù e degli Adulti

Domenica 14: ore 8.00 S. Messa e Ss. Comunioni - ore 11.00 S. Messa solenne cantata - ore 16.00 Processione in via Novembre e piazza T. Marzuttini: parteciperà la banda di Palmanova. Dopo la Processione ci ritroveremo nella Sede Alpini-Ricreatorio per un saluto e una bicchierata.

15 lunedì**Scuola dell'Infanzia "S. G. Bosco" Gonars**

Inizia l'attività educativa del nuovo anno scolastico 2008/09 per i bimbi medi e grandi.

Scuola dell'Infanzia statale di Fauglis

Inizio anno scolastico 2008/2009.

Scuola Secondaria di primo grado "T. Marzuttini"-

Inizio anno scolastico 2008/2009.

Polisportiva Libertas Gonars

Iniziano i corsi di avviamento allo sport della pallavolo femminile e pallacanestro maschile; sono aperte le iscrizioni ai corsi di ginnastica per adulti e anziani presso il sig. Carletto Candonato, via Trieste 19, Gonars - tel. 993193.

17 mercoledì**Scuola dell'Infanzia "S. G. Bosco" Gonars**

Accoglienza dei nuovi bimbi, anno scolastico 2008/09.

19 venerdì**Associazione Naluggi Uganda**

Incontro con tutta la popolazione per relazione viaggio Uganda lavori terminati e progetti futuri presso la palestra di base in via Venezia a Gonars, ore 20.30.

Comune di Gonars

Incontro-dibattito sul tema: "Sport minori: elite o necessità sociale" presso il Centro Civico di Fauglis alle ore 20,30.

21 domenica**Parrocchia di "S. Canciano M."**

Santa Messa solenne, trasmessa in diretta dalla RAI. Inizio settimana di Missione Giovani, con la presenza dei seminaristi, ospiti delle famiglie della Comunità.

25 giovedì**Parrocchie di "S. Canciano M." e "S. Michele A."**

Apertura anno pastorale foraniale a Palmanova.

28 domenica**Parrocchia di "S. Michele A." Ontagnano**

Festa del Perdono da Madone: ore 9.30 S. Messa Solenne cantata. Ore 15.00 processione accompagnata dalla banda, seguirà un momento di fraternità e amicizia.

29 lunedì**Parrocchia "S. Michele Arcangelo" Ontagnano**

Festa di San Michele Arcangelo patrono di Ontagnano, Santa Messa.

[OTTOBRE]

Nel corso del mese**Oratorio Parrocchiale "Insieme per volare"**

Riprende l'attività per tutti i sabati dell'anno.

2 giovedì**Parrocchia di "S. Canciano M."**

Festa degli Angeli Custodi. Nel corso della S. Messa serale, affidamento alla protezione dell'angelo custode e benedizione dei bambini.

2/3/4/5 giov-ven-sab-dom**Coro "Tite Grison" - Parrocchia "S. Canciano M." - Chei simpri chei**

Festa del Perdono: è l'appuntamento più tradizionale per le comunità cristiane di Gonars perciò sarà preceduta dal Triduo serale, nei giorni 2/3/4 con la celebrazione della Confessione Comunitaria, giovedì 2 ottobre a Gonars.

Sabato 4: "Scampanotadors" - Domenica 5: ore 11.00 S. Messa, ore 16.00 processione della Madonna del Rosario

5 domenica**A.N.A. Gonars**

Perdon de Madone. Il Gruppo Alpini organizza un pranzo comunitario. Il ricavato sarà devoluto alla Scuola dell'Infanzia "S. G. Bosco" di Gonars.

10 venerdì**Comune di Gonars**

Alle ore 20,30 presso la palestra di base di Gonars avverrà la presentazione del libro di Marco Zanon 'La storia lungo il Fiume Corno' dalla preistoria al Medioevo.

12 domenica**Temolo Club**

5ª Gara sociale presso il laghetto Putelli di Castions di Strada.

ASCOM Palmanova - Progetto Gonars Vivo

Festa d'Autunno.

26 domenica**Il Salotto e Comune di Gonars**

Si svolgerà la Festa della Terza Età con ritrovo presso il duomo di Gonars per la S. Messa, cui seguiranno il pranzo ed intrattenimenti vari.

[NOVEMBRE]

1 sabato**Comune di Gonars**

Commemorazione presso l'Ossario con la presenza di autorità slovene e croate.

Parrocchie di "S. Canciano M." e "S. Michele A."

Solennità di tutti i Santi. Nel pomeriggio, con partenza dalla chiesa, si snoderà la processione verso il camposanto, per la celebrazione dei riti di suffragio per i defunti.

2 domenica**A.N.A. Gonars**

Commemorazione dei caduti di tutte le guerre. Ore 11.00 S. Messa e deposizione corone.

4 martedì**A.N.A. Ontagnano**

Commemorazione dei caduti di tutte le guerre.

Gruppo Marciatori "Amis di Vie Rome"

Settembre

Marcia di 3 giorni - Marcia gente di mare di fiume - marcia guidata a passo con capitano di strada:

Venerdì 5 - Pinzano, Sedegliano - km 26.

Sabato 6 - Sedegliano, San Paolo al Tagliamento - km 24.

Domenica 7 - San Paolo di Morsano al Tagliamento - km 30.

Domenica 7 - Faugnacco di Martignacco - Correre nella campagna - km 6-12 -18 - partenza dalla sede alle ore 7.00.

Domenica 14 - Villa Vicentina - Camminando insieme - km 6-11-19 - partenza dalla sede ore 7.30.

Domenica 21 - Premariacco - Marciatona tra i vigneti e il Natisone - km 6-12-18 - partenza dalla sede ore 7.30.

Domenica 28 - Feletto Umberto - Marcia del donatore - km 5-11-18 - partenza dalla sede ore 7.45.

Ottobre

Sabato 4 - San Paolo Morsano al Tagliamento - Marcia del Tagliamento - km 6-12 - 21 - partenza dalla sede ore 13.45.

Domenica 5 - Feletto Umberto - Marcia della solidarietà - km 5-10-18 - partenza dalla sede ore 7.45.

Domenica 12 - Sant'Osvaldo (UD) - Marcia per lo sport - km 6-12-21 - partenza dalla sede ore 7.45.

Domenica 19 - Valle di Soffumbergo Faedis - Marcia tra i castagni di Valle - km 5-12 - partenza dalla sede ore 7.30.

Domenica 26 - Magnano in Riviera - Marcia delle castagne - km 4-7-13-22 - partenza dalla sede ore 7.00.

Novembre

Sabato 1 - Rivignano - Marcia naturalistica parco dello Stella - km 10-16 - partenza dalla sede ore 7.45

Sabato 8 - San Martino al Tagliamento - Marcia di San Martino - km 5-10 - partenza dalla sede ore 14.00.

Domenica 9 - Aiello del Friuli - Marcia dal dindiat - km 6-12 - partenza dalla sede ore 8.30.

Domenica 16 - Colloredo di Soffumbergo - Pai trois di una volte - km 6-12 - partenza dalla sede ore 7.45.

Domenica 23 - Fagagna - Per le colline di Fagagna - km 7-11-20-30 - partenza dalla sede ore 6.45.

Domenica 30 - Muris di Ragogna - La panoramica - km 3-10-18 - partenza dalla sede ore 7.15. **Monfalcone** - Camminata con la Coop - km 7-13 - partenza dalla sede ore 7.45.

8 sabato**A.N.A. Fauglis**

Commemorazione dei caduti di tutte le guerre.

9 domenica**Temolo Club**

Gara tra amici presso il laghetto Bordiga di Torviscosa.

16 domenica**Parrocchie di "S. Canciano M."**

Battesimo comunitario.

23 domenica**Parrocchie di "S. Canciano M." e "S. Michele A."**

Rinnovo Consiglio Pastorale Parrocchiale.

30 domenica**Parrocchie di "S. Canciano M."**

Alla S. Messa delle 11.00, conferimento del mandato al nuovo Consiglio Pastorale e agli operatori pastorali.



Acqua buona a Naluggi!

Grazie a tutti!

Dopo 5 anni sono tornata a Naluggi. Con grande gioia ho rivisto gli amici di allora e con immensa soddisfazione ho potuto vedere i progetti portati a termine.

È stato ultimato il pozzo per l'acqua potabile: la pompa pesca a 30 mt. di profondità e l'acqua giunge alla cisterna (contenente 10.000 lt) per mezzo di un generatore. Ne usufruiranno dalle 8.000 alle 10.000 persone!

I punti in cui si potrà attingere l'acqua saranno i seguenti: dispensario, scuola domestica, scuola primaria e secondaria, alloggi e dormitori degli studenti, alloggi e dormitori di insegnanti, più un punto pubblico, canonica, Gonars-House, abitazione delle suore. Saranno tutti attivi entro agosto. In ogni rubinetto sarà applicato un contatore per il controllo del consumo pro-capite, che avrà un piccolo costo,

per responsabilizzare le persone e contribuire ad eventuali spese di manutenzione.

È stato costituito infatti un comitato locale, che informerà la gente sull'uso corretto degli impianti, fornirà informazioni sanitarie, con incontri e depliant da distribuire nelle scuole, nei dispensari e alle donne, che appaiono le principali interessate e le più capaci di impegno per ottenere uno sviluppo e un futuro migliore.

I progetti avviati negli anni scorsi vanno avanti bene: il mulino



Brevi note del viaggio a Naluggi

Tre anni fa Pino, mio marito, era ritornato entusiasta dal viaggio a Naluggi, e così aveva fatto venire voglia anche a me di recarmi in questa località dell'Uganda.

A dire il vero, prima della partenza ero un po' preoccupata: vuoi per il numero di vaccinazioni da fare, vuoi per i racconti che Pino mi aveva fatto di pipistrelli (caundi) vaganti e appesi a grappoli sotto il tetto, vuoi per la mancanza di acqua corrente. Invece, appena arrivata, Casa-Gonars mi è apparsa pulita e accogliente. I lavori di trivellamento del pozzo per l'acqua, inoltre, ci hanno offerto la grande ricchezza di avere l'acqua corrente (anche se solo fredda). Anche per l'accoglienza entusiastica e calorosa di tutti, devo dire che mi sono veramente sentita subito di casa!

Durante il soggiorno forse la cosa che mi ha colpita

maggiormente è stata la presenza dei bambini...

Tanti, tantissimi bambini; bellissimi bambini; bambini piccoli che tenevano in braccio bambini ancora più piccoli; bambini che portavano pesanti tuniche gialle piene di acqua; bambini che andavano a scuola con le loro dignitose divise, camminando a frotte ai lati delle strade; bambini che sbucavano dall'erba alta in luoghi imprevedibili; bambini sereni e sorridenti che agitavano festosi le manine; bambini i cui occhi brillavano per ogni piccolo gesto o dono; bambini scalzi o con improbabili calzature fuori misura; bambini la cui testolina sbucava fuori dal telo in cui la mamma li teneva sulla schiena; bambini, bambini, bambini...

Non posso certo non ricordare i flessuosi movimenti di danza di bambini e ragazzi, la naturalezza dei movimenti

del bacino, accompagnati dal ritmato suono dei tamburi. Danza che veramente è una componente fondamentale del loro vivere. Non posso non citare le due suore di Madudu, decisamente anziane, che, per farci festa al nostro arrivo, si sono messe una a suonare il tamburo e l'altra a ballare con un ritmo pieno di esuberante vitalità, dopo essersi messa lo scialle sui fianchi.

Commovente è stata anche la generosità festosa delle persone nel donare, generosità che a dire il vero spesso quasi mi imbarazzava, perché mi sembrava di privare gente povera del suo sostentamento: nelle case dove ci fermavano per mangiare, venivano preparati divani spesso presi a prestito dai vicini e trasportati con naturalezza sulle biciclette! Se non c'era posto in casa, venivano stese tende improvvisate di copertura, o mangiavamo sotto le larghe

chiome di un albero; numerose erano anche le pietanze offerte, oltre all'immancabile matoche (una specie di purè molto compatto di una particolare varietà di banane) con salsa di arachidi. Le donne e i bambini ci guardavano pazientemente mentre noi, ospiti in casa, mangiavamo solo con gli uomini, secondo le loro tradizioni. Alla fine, inoltre, ci venivano regalati caschi di banane, galline, stuoie e quant'altro avevano.

Come conclusione vorrei fare un ringraziamento particolare a tutte le persone che hanno 'gestito' il nostro soggiorno, ma ho paura nel nominarle di dimenticarne qualcuna, perché tutti, proprio tutti, nel loro ambito, hanno dato veramente la massima disponibilità e impegno, mi limito così a dire: "webale gno gno" (grazie tante).

Giuliana Catanese "Nanpeera"

Sul filo dell'equatore

"Allora, com'è l'Uganda?"

Cosa posso rispondere? Magari potrei iniziare parlando del clima: "Sì, è molto variabile, ma il caldo si sente molto di meno rispetto a qui"; oppure potrei descriverne l'ambiente: "Ah, molto pittoresco: banane, piante di the e canne da zucchero ovunque!"; così da fare quei bei filmini mentali che la gente si vuole sentir dire. Una risposta da "turista per caso"....

Quello che vorrei io, invece, è descrivere cosa l'Uganda riesce a scombinare dentro a chi la vive per la prima volta...

Dovrei chiedere di scombinare tutte le sicurezze

che si possiedono ed eliminarle, cancellare tutto quello che sembra necessario ed essenziale, ed ecco si entra nel corretto ordine di idee per capirla, l'Uganda. Un paese in cui tutto è diverso, con un aspetto che colpisce più degli altri: i bambini.

Loro che forse non sapranno neppure cos'è uno zaino, per i quali un quaderno e una penna è tutto ciò che serve, per i quali un paio di scarpe vale l'altro, perché tanto solo 1 bambino su 10 ne ha uno! Loro che, con la luce o con il buio, con il sole o con la pioggia che allaga le strade, si fanno a piedi scalzi chilometri di sentieri per andare a scuola... Loro che

si svegliano alle prime ore dell'alba per non arrivare in ritardo a lezione... Loro per cui il pranzo è un frutto, raccolto mentre camminano tra la polvere sollevata dalle automobili.... Loro che nonostante tutto sorridono! Sorridi che accendono veramente qualcosa dentro.

Dovrei raccontare degli interminabili viaggi in pick-up (su quelle che tutto sembrano meno che strade), alla ricerca di qualche casetta sperduta. Dovrei parlare dei regali, dei pasti a base di banane lesse e salsa di arachidi, delle famiglie dal numero incredibile di figli, degli uomini che molto spesso non sanno cosa significa essere un padre, degli ospedali che non

servono a curare i malati, ma solamente a parcheggiarli, delle città dove caos e inquinamento sono a livelli assurdi, dell'acqua scura che i bambini bevono, delle camminate di bambini che trascinano tuniche pesanti quasi quanto loro. Dovrei raccontare tante di quelle cose che forse un Glag intero non basterebbe.

Quindi cosa rispondere a chi me lo chiede? Io mi limito a sorridere (un sorriso che mi ricorda quello di quei bambini che difficilmente dimenticherò e che in realtà nasconde una vena di tristezza e un po' di rabbia) e dico "per capirlo devi accettare di viverlo".

Thomas Zanella

il Comune informa

Un dipinto di Leonardo Rigo

Da qualche tempo, nell'ex Battistero della Chiesa di Gonars, accanto alla pala della Madonna del Carmine, è stato collocato un altro quadro raffigurante la saluta al Calvario di Gesù e lo svenimento di Maria.

E' di proprietà del Comune di Gonars, acquisito assieme alla struttura del vecchio asilo di Fauglis. Era un peccato lasciarlo abbandonato nel magazzino comunale, in balia dei pericoli cui vanno inevitabilmente incontro tutte le cose dimenticate negli angoli; così, grazie ad un contributo richiesto ed accordato dalla Provincia di Udine, si è provveduto al suo restauro. Per meglio capire le origini e l'importanza dell'opera abbiamo chiesto un contributo alla dottoressa Vania Gransinigh dottoranda di ricerca in storia dell'arte presso l'Università di Udine ed esperta di storia della pittura regionale tra Otto e Novecento.

«Del grande dipinto, che oggi presentiamo restituito al suo primigenio splendore, a Gonars si era praticamente persa memoria quando, ponendo mano ai lavori di restauro del vecchio asilo d'infanzia di Fauglis, venne ritrovato tra gli oggetti che sarebbe stato necessario rimuovere per permettere agli operai di procedere con la sistemazione dell'edificio.

L'opera, di dimensioni davvero ragguardevoli, raffigura la Vergine addolorata, sorretta da san Giovanni Evangelista e dalla Maddalena, con le pie donne in primo piano sulla destra, mentre a sinistra si intravede un'apertura paesaggistica e la figura del Cristo che sale, portando la croce, al sommo

del monte Calvario. L'episodio, d'ispirazione biblica, presenta in realtà un soggetto iconografico non comune e di cui non si conoscono esempi analoghi. Purtroppo il tempo e l'indifferenza avevano lasciato sull'opera una patina di polvere e alcuni danni che ne avevano offuscato l'originale bellezza.

Intuendo l'importanza del quadro, l'Amministrazione comunale ha interpellato la Soprintendenza per i beni storico-artistici di Udine e in accordo con essa ha deciso di procedere ad un accurato restauro, seguito con competenza dalla dottoressa Elisabetta Francescutti. Nel corso dell'intervento, realizzato nel laboratorio di Renzo Lizzi ad Artegna si è potuta leggere l'iscrizione stampigliata sul retro della tela "Campiuti MDCCCCI" che farebbe pensare al nome del donatore e alla data in cui il dipinto fu collocato in chiesa (1901). Il cognome permette, infatti, di riferire

l'opera alla famiglia Campiutti che all'epoca possedeva la villa, contraddistinta da un'elegante facciata neoclassica, innalzata nel centro del paese. È assai probabile che il dipinto sia il frutto di una commissione specifica che un esponente della famiglia Campiutti, per assolvere un voto o per grazia ricevuta, aveva deciso di far eseguire perché fosse collocato all'interno della chiesa di San Giorgio Martire.

La mancanza di una firma o di altri dati documentari certi rendono difficoltoso individuarne l'artefice che dovrebbe essere comunque riconosciuto in una personalità attiva localmente proprio all'inizio del Novecento. Le prime ricerche, condotte al termine del restauro, hanno evidenziato una buona qualità esecutiva e alcune affinità stilistiche con la produzione del pittore Leonardo Rigo (Udine, 1846 - 1915), apprezzato autore di opere di soggetto sacro e di ampi cicli ad affresco per numerose chiese della provincia di Udine, a cavallo tra XIX e XX secolo. A quell'epoca, egli aveva già portato a compimento alcune decorazioni per la chiesa dell'abbazia di Moggio, per il duomo di Palmanova (1881) dove ai lati del presbitero aveva raffigurato gli episodi di Gesù che ridona la vista al cieco e la consegna delle chiavi a san Pietro, ed era ancora impegnato nell'esecuzione del ciclo di affreschi ideato per la parrocchiale di San Marco del Friuli (Mereto di Tomba), opere compiute nel 1902.

Tale ipotesi sarebbe suffragata anche dal fatto che l'artista udinese fu chiamato ad eseguire alcune ornamenti proprio sul soffitto della stessa chiesa di Fauglis, attestando così la sua presenza in loco nei primi anni del Novecento. Questi lavori, infatti, avrebbero potuto offrire al pittore l'opportunità di entrare in contatto con la committenza locale e l'occasione per la realizzazione della tela in oggetto che andrebbe, dunque, ad arricchire il catalogo dell'artista con una testimonianza di tutto rispetto.»

Vania Gransinigh

Nota della Giunta Comunale:

L'opera di proprietà comunale è stata concessa dalla Giunta Comunale, con apposita deliberazione, alla Parrocchia San Canciano Martire di Gonars che si è dichiarata disponibile ad ospitare il quadro per permetterne la visione all'intera cittadinanza. L'Amministrazione Comunale ringrazia pubblicamente Don Massimiliano Zanandrea per la disponibilità dimostrata. È intenzione dell'Amministrazione Comunale ricollocare comunque il quadro nella sua sede originaria nella Chiesa di Fauglis non appena si creino i necessari presupposti

A cura di Lauro Giuseppe Cocetta
Assessore alla cultura

Esenzione ICI sulla prima casa

Il giorno 29 maggio 2008, quando ormai lo scorso numero del GLAG era già stato stampato, è uscita la Gazzetta Ufficiale con il testo del Decreto legge n. 93 che stabilisce l'esclusione dall'Imposta Comunale sugli Immobili (ICI) della casa di abitazione. L'articolo pubblicato sullo scorso numero del nostro bollettino deve intendersi, quindi, superato dalla nuova legislazione.

Gli uffici comunali hanno subito provveduto ad informare la cittadinanza mediante locandine e volantini distribuiti il più capillarmente possibile. Se qualcuno ha comunque pagato l'ICI sulla casa di abitazione, potrà chiederne il rimborso rivolgendosi all'Ufficio Tributi dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle 13.00 e il martedì anche dalle 16.00 alle 18.00.

L'esenzione ICI sulla casa di abitazione vale anche per i nostri cittadini residenti all'estero in virtù del regolamento adottato dal Comune di Gonars che considera 'abitazione principale' anche quella posseduta da un soggetto residente all'estero a condizione che non risulti locata.

Mara Bonini

Assessore al Bilancio e al Commercio

Alcune riflessioni sui rifiuti

I Comuni della bassa friulana, riguardo le problematiche attinenti ai rifiuti, fanno capo al Consorzio di Smaltimento Rifiuti denominato C.S.R. che è una società per azioni a capitale interamente pubblico, i cui azionisti sono gli stessi enti locali.

Fra questi è presente anche il Comune di Gonars che detiene il 4,5% delle azioni.

La tecnica di smaltimento del C.S.R. seguita utilizzando le discariche di Gonars prima e di Trivignano Udinese poi, accompagnata dall'impianto di recupero e compostaggio di S.Giorgio di Nogaro, sta mostrando i suoi limiti soprattutto a causa dell'esaurimento dello spazio disponibile delle discariche rispetto alle enormi quantità di conferimento. Negli ultimi 15 anni è stato ottenuto un lieve positivo contributo, ottenuto mediante la tecnica della differenziazione. Una tecnica che nonostante l'enorme pubblicità che la accompagna incontra ancora notevoli difficoltà di applicazione da parte dei cittadini.

Gli ultimi anni evidenziano che i quantitativi di rifiuti stanno aumentando all'incirca del 5% annualmente. Con questo passo di crescita potremo aspettarci di avere un raddoppio dei quantitativi da smaltire entro i prossimi 15 anni e quindi necessiteremo di spazi grandi il doppio di quelli che già attualmente ci servirebbero e di cui non riusciamo a disporre.

A questo punto alcuni dati possono essere di aiuto per le nostre riflessioni.

Il Comune di Gonars nel corso dell'anno 2007 ha prodotto circa 2.500.000 Kg di rifiuti poi smaltiti attraverso il CSR. Di questi il 39,5% lo ha fatto attraverso la forma della differenziazione. Un ulteriore apporto del 2% circa di differenziazione è stato aggiunto dal lavoro dei gruppi Alpini del Comune che gestiscono le tre ecopiazze situate nel nostro territorio.

In totale possiamo dire che il Comune di Gonars, in casa, ha effettuato nel 2007 una differenziazione dei rifiuti che si aggira intorno al 41,5%.

A questi quantitativi va poi aggiunto il 20% circa di materiale che l'impianto di S.Giorgio di Nogaro è riuscito a recuperare. In definitiva Gonars è riuscito a riciclare poco più del 60% del materiale rifiutato. Il 40% deve quindi prendere

un'altra strada, molto più lunga, difficoltosa e costosa di quella che porta alle cartiere di Ovaro o di Campofornido, o di quella delle ditte che elaborano la plastica (Padova o Treviso), il vetro (Vicenza) o i metalli.



Ma la tecnica del riciclaggio non ha raggiunto il suo massimo rendimento. Per esempio si deve evidenziare che la carta va ancora a riempire abbondantemente i cassonetti dell'indifferenziata, che rilevanti quantitativi di ferro non vengono accompagnati alle ecopiazze e che di sicuro ci sono ancora molte possibilità per utilizzare i rifiuti umidi come concime per orti, giardini o campi. Segnaliamo inoltre che i cassonetti dell'"erba furba", quelli verdi con le feritoie, presentano ancora sacchi in plastica o altro materiale che fa rendere vano l'impegno di chi effettua correttamente la differenziazione del verde.

Entro breve, per migliorare il recupero della carta, verranno dislocati sul territorio comunale appositi raccoglitori "salvacarta" (grigi) per la raccolta di questo materiale.

L'avvio di azioni per una soluzione immediata di queste problematiche sembra ancora lontano visto il largo coinvolgimento di territorio e persone. Nel frattempo, tenendo presente che il rifiuto nasce già in fase di acquisto, noi non possiamo che adottare un atteggiamento più serio ed oculato nel confronto dei consumi, accompagnandolo con un più impegnativo metodo di conferimento dei rifiuti.

Un piccolo ragionamento rivolto ad una soluzione che vede il probabile uso di termovalorizzatori (non inceneritori) porta a preferire comunque il riciclaggio, poiché incentivare l'incenerimento attribuendogli titoli di risparmio energetico senza aver operato il massimo del riciclaggio, nei fatti costituirebbe un incentivo allo spreco energetico. Un semplice esempio ci viene dall'uso della plastica che usata come materia di riciclo ci farebbe risparmiare 4 volte più energia rispetto al caso in cui la stessa plastica venisse bruciata nei termovalorizzatori.

Lauro Ciroi

Assessore all'ambiente

In questo numero del GLAG vengono consegnati a tutte le famiglie di Gonars due opuscoli riguardanti iniziative intraprese dall'Amministrazione Comunale per la valorizzazione delle aree di interesse ambientale del nostro Comune. Il primo opuscolo è costituito da una Newsletter dedicata al progetto LIFE NATURE "Conservazione e ripristino di torbiere calcaree in Friuli" il cui costo complessivo è di 2.645.000 euro con finanziamento dalla Comunità Europea e dalla Regione Friuli Venezia Giulia. Il secondo opuscolo riguarda la pubblicazione di un'ulteriore "piccola guida di storia locale" dal titolo "I Paesaggi dell'Acqua".

100 modi di vivere

La scuola secondaria di primo grado "Tita Marzuttini" di Gonars, in collaborazione con il corpo dei vigili urbani del Comune, già da alcuni anni, prepara i suoi allievi ad affrontare l'esame per il "patentino" con un corso specifico e un percorso formativo di convivenza civile. Il corso è rivolto ai ragazzi che compiono 14 anni entro il 31 agosto dell'anno scolastico in corso.

Quest'anno oltre alla formazione di 12 ore in aula, il progetto "Semaforo Rosso" ha visto anche un corso di guida pratica al "Città Fiera", tenutosi a maggio e l'adesione alla campagna di sensi-



CIVIDALE DEL FRIULI 29 GIUGNO 2008

cerchiati gli allievi della Scuola Media premiati: da sinistra Andrea Casarin, Vladyslav Citossi, Nicole Biancuzzi, Erica Antonimi.

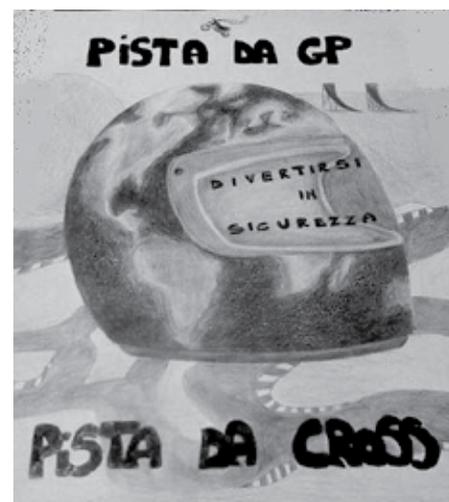
bilizzazione promossa dal concorso grafico a tema. Alla fine sono stati rilasciati 15 attestati di frequenza e in aggiunta circa venti allievi hanno potuto avvicinarsi alle due ruote tutorati da esperti, dando così a 35 allievi una corretta formazione.

"Cento modi per vivere": parafrasando una famosa canzone in voga è uscito lo slogan che accompagnava l'elaborato grafico dell'allievo Vladyslav Citossi, uno dei dodici vincitori al concorso promosso dalla Polizia di Stato sezione di Udine per sensibilizzare i ragazzi all'uso corretto delle due ruote, divertendosi.

La premiazione si è tenuta al teatro Adelaide Ristori di Cividale del Friuli domenica 29 giugno nell'ambito dell'iniziativa del 2° Motoraduno Nazionale che prevedeva tra l'altro, oltre al seminario di lavori, anche corsi di guida sicura simulati al computer a cui era possibile partecipare liberamente.

La nostra scuola media ha avuto ben quattro allievi tra i premiati: il secondo posto di Nicole Biancuzzi, il sesto di Erica Antonimi, allieve frequentanti nell'anno scolastico 2007/08 la classe terza, Andrea

Prof.ssa Giuseppina Stocco
Insegnante scuola secondaria di primo grado



ELABORATO GRAFICO di Nicole Biancuzzi a cui è stato assegnato il secondo premio

Casarin e Vladyslav Citossi entrambi della classe 2^a B.

I premi per i vincitori sono stati tutti accessori utili alla guida in sicurezza, tra cui un casco che ha veramente reso i ragazzi appagati per lo sforzo profuso nel prepararsi all'attestato di frequenza utile per accedere all'esame del "patentino".

Sperando che la scuola possa continuare ad offrire questo servizio educativo, in collaborazione con le forze esterne operanti sul campo, si rinnovano le congratulazioni ai vincitori perché girino in motorino con il casco sulle spalle... e siano così d'esempio ai loro compagni che li seguiranno.

Lucio Todon
Presidente sez. AFDS Gonars

Cambio al vertice dei donatori di sangue di Gonars

Dopo 28 anni di encomiabile presidenza, il signor Lorenzo Baggio lascia l'incarico al vertice del gruppo donatori di sangue di Gonars. Dalle elezioni effettuate il 24 maggio 2008, viene nominato il nuovo direttivo così composto:

- **Presidente** Lucio Todon
- **Vice Presidente** Gabriele Joan
- **Rappresentante donatori** Marco Baggio
- **Segretaria e cassiera** Lucia Moretti
- **Consiglieri**
 - Lorenzo Baggio
 - Stefano Cocetta
 - Giacomino Del Frate
 - Marco Tavaris
 - Giuliano Moretti
 - Marino Budai
 - Michele Lacovig
 - Sergio Budai
 - Paola Boaro
 - Deborah Budai
 - Moira Budai
- **Revisori dei conti**
 - Giorgio Baggio
 - Lino Tavaris



LA SEZIONE AFDS DI GONARS: il nuovo consiglio direttivo a Ontagnano assieme ad alcuni donatori.

Il nuovo presidente, signor Lucio Todon, si assume l'impegno di proseguire con dedizione la strada intrapresa e percorsa per molti anni con responsabilità ed abnegazione dal signor Lorenzo Baggio, al quale vanno i più sentiti ringraziamenti da parte di tutti i donatori. Con l'occasione si informa che l'associazione ha programmato per il mese di settembre una gita a Vicenza e per il mese di ottobre è prevista la serata di sanità con l'intervento di uno o più medici relatori. Seguiranno informazioni dettagliate in merito.